



**Prot. n.55/2013**

DS

**MONZA,**

**SPETT.LE  
CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE  
c.a. COMMISSIONE PER L'ASSEGNAZIONE  
DEI CREDITI FORMATI  
VIA DEL GOVERNO VECCHIO, 3  
00186 ROMA**

**Oggetto: Piano d'Offerta Formativa 2014**

Spett.le Consiglio Nazionale Forense,  
con la presente siamo ad inviare il Piano d'Offerta Formativa e la relativa Relazione Illustrativa  
per l'anno 2014 già anticipati via mail all'indirizzo [formazionecontinua@cnf.it](mailto:formazionecontinua@cnf.it) .

Cordiali saluti.

Fondazione Forense di Monza

Il Presidente

Avv. Gabriele Tossani



## **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FORMATIVO 2014**

Il Consiglio dell'Ordine di Monza, in adempimento al suo mandato istituzionale, ha approvato il piano formativo per l'anno 2014 qui allegato, così come predisposto dalla Fondazione Forense di Monza.

Come negli anni precedenti, il programma formativo 2014 è frutto di una collaborazione fattiva e già collaudata con le Associazioni della Avvocatura Monzese che, presenti e attive da tempo sul territorio, hanno inteso proseguire il proprio impegno, condividendo lo sforzo profuso sia per assicurare che per promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale degli iscritti.

La Fondazione Forense di Monza ha altresì inteso, come nel passato, ideare ed organizzare direttamente alcuni eventi, ciò con la duplice finalità di offrire agli iscritti alti livelli qualitativi di proposte formative in tutte le aree e le discipline giuridiche e di contenere il più possibile i costi di partecipazione, mantenuti pressoché invariati rispetto agli anni precedenti.

L'offerta formativa di cui al presente piano è volta a soddisfare appieno il fabbisogno dei colleghi, in considerazione della suddivisione dell'attività professionale in campo civile, penale ed amministrativo. Per ciascuna area di specifica competenza, il contenuto dell'attività formativa è stato così determinato n. **528** Crediti complessivi di cui n. 19 in materia deontologica e previdenza forense (più eventuali repliche), n. 259 crediti in ambito civile, n. 83 in area penale oltre a n. 143 in materia multidisciplinare e in altra materia, n. 8 di conciliazione, n. 16 in area amministrativa.

\*\*\*\*\*

### **I criteri generali di scelta delle offerte formative**

I temi di cui alle proposte formative contenute nel piano 2014 sono stati individuati secondo un criterio di scelta degli argomenti e delle materie destinati ad accrescere e/o approfondire le conoscenze e le competenze professionali di ciascun iscritto, nonché a favorire il loro aggiornamento.

Gli eventi proposti nelle materie obbligatorie - ovvero deontologia, ordinamento e previdenza forense - sono stati riservati alla competenza esclusiva del Consiglio dell'Ordine il quale curerà direttamente l'adempimento dell'obbligo formativo in ciascuno degli eventi previsti, eventi che verranno replicati nel corso dell'anno così da consentire la partecipazione a tutti gli iscritti.



Con riguardo alla materia civile l'offerta è stata predisposta con particolare attenzione alle tematiche di più recente interesse nelle aree del diritto di famiglia, delle immissioni acustiche, del diritto internazionale, del diritto bancario, delle tutele processuali, del diritto del lavoro, della concorrenza sleale, del diritto processuale, del diritto fallimentare, del diritto tributario.

L'offerta formativa destinata al settore penale è stata programmata con particolare attenzione all'aspetto tecnico giuridico delle tematiche di maggiore attualità.

In ambito amministrativo l'offerta ha tenuto conto delle tematiche di più recente interesse e attualità.

Così come per gli anni passati, è stata riproposta la programmazione di rassegne di giurisprudenza più recente della Corte di Cassazione Civile e Penale.

In ambito interdisciplinare sono stati proposti oltre a un corso di inglese giuridico sviluppato su vari livelli - dal corso propedeutico fino al livello "legal English post Ilec" - ciascuno della durata di 32 ore che già nelle scorse due edizioni ha ricevuto alto gradimento nel Foro, anche alcuni seminari ed incontri di approfondimento atti a trasmettere ed a rafforzare alcune tecniche, competenze ed abilità di carattere trasversale ed interdisciplinare come la gestione della relazione e del negoziato, la scrittura forense, argomentativa e persuasiva, la comunicazione, l'oratoria e l'arte del parlare in pubblico.

E' stata posta anche particolare attenzione ai giovani praticanti, organizzando per gli stessi appositi incontri di studio, volti a favorire sia la formazione che il loro ingresso nell'Avvocatura.

A ciò devono aggiungersi anche due incontri in materia di conciliazione e mediazione.

**Sono stati poi ideati dei PERCORSI formativi innovativi nella metodologia didattica (alla cui difficoltà di preparazione e definizione si deve il ritardo con cui il presente p.o.f. è stato elaborato, deliberato e inviato al C.N.F.).**

**Tali PERCORSI sono rivolti all'approfondimento delle conoscenze ed alla loro trattazione come reali casi di studio.**

**Essi sono destinati ad un numero limitato di partecipanti e sono strutturati per favorire l'analisi dei profili sostanziali e/o processuali della materia e/o delle materie coinvolte, partendo da un caso concreto che verrà diffuso preventivamente ai partecipanti unitamente al materiale utile (sentenza, atto giudiziario, riferimenti normativi, spunti dottrinali etc.) così da consentire che ciascuno, in autonomia, individui, studi ed approfondisca gli istituti giuridici interessanti il caso, effettui la disamina della fattispecie, individui i profili di tutela possibili nei diversi ambiti di competenza, elabori una strategia difensiva. Nel corso dell'incontro formativo collegiale, il relatore / i relatori – o tutors – proporranno soluzioni con esplicito riferimento al caso proposto, indicheranno criticità ed opportunità e condurranno la discussione fra i partecipanti**



**stimolando il confronto interattivo con riferimento al caso concreto esaminato oltre che portando ulteriori casi simili e contrari attraverso un confronto interattivo.**

**Ciascun PERCORSO potrà poi essere seguito da esercitazioni pratiche, simulazioni, costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla preparazione di commenti a sentenze, articoli e quant'altro utile all'ulteriore approfondimento critico della/e materia/e trattate.**

**Per questi PERCORSI, anche in considerazione del dettato di cui all'art. 11 comma 3 l.p.f., in attesa del nuovo Regolamento sulla formazione professionale continua, il Consiglio dell'Ordine intende riconoscere crediti formativi sia per la partecipazione all'incontro collegiale sia per l'attività formativa allo stesso precedente, sia per quella, eventuale, successiva.**

Si ritiene dunque di avere proposto un piano complessivo variegato, ricco e concreto per tutte le materie oggetto di formazione, piano che risponde alle diversificate esigenze e richieste previste, avuto riguardo sia al numero degli iscritti che alla loro composizione e specializzazione.

Il programma allegato viene poi costantemente aggiornato, anche in base alle indicazioni che vengono tempestivamente pubblicate sul sito dell'Ordine e ciò anche per assecondare le opportunità e le richieste che potranno presentarsi in virtù di novità legislative e giurisprudenziali che interverranno nel frattempo.

### **Tipologia degli eventi**

Gli eventi di cui alla proposta formativa presentano tipologie differenti; valutata attentamente la necessità di conciliare l'impegno formativo con la professione sono stati inseriti eventi che variano da una intera giornata, ovvero solo pomeridiani, unitamente a corsi e/o incontri, divisi in diversi moduli anche al fine di rispondere a una richiesta formativa più strutturata e, dunque, anche più specialistica.

### **Fornitori**

Tutti gli eventi contenuti nell'offerta sono stati accuratamente concertati con le Associazioni Forensi, presenti anche all'interno del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione.

Si tratta di Associazione Italiana Giovani Avvocati sezione di Monza, Camera Amministrativa di Monza e Brianza, Camera Civile di Monza, Camera Penale di Monza, Camera Minorile di Monza, Organismo di Conciliazione, Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Monza, AIAF, Centro Monzese di Studi giuridici ed economici, Assofomb oltre a CIS Centro Studi d'Impresa S.r.l. e ad Avvostudi, associazioni tutte che da anni collaborano con l'Ordine all'interno del Foro.



### **Aspetti organizzativi ed economici**

Già da quest'anno la Fondazione ha la possibilità di utilizzare una sala conferenze all'interno dei locali del Consiglio dell'Ordine, sala della capienza di 70 posti, senza alcun onere aggiuntivo per gli iscritti.

Tale sala è e sarà utilizzata sia per gli incontri con i giovani avvocati – connotati da una impostazione tecnico pratica per la soluzione di casi pratici eventualmente suggeriti dai più recenti orientamenti della Suprema Corte -, sia per i corsi suddivisi in più moduli, nonché tutte le volte in cui il numero dei partecipanti lo permetta.

Si è deciso di mantenere il criterio già utilizzato ed attraverso il quale viene richiesto a ciascun iscritto tenuto all'obbligo formativo un rimborso delle spese necessarie per ciascun evento, oltre a un parziale concorso dei costi fissi indispensabili per la gestione in proprio della organizzazione.

Tenuto conto della grave crisi in cui si trova il nostro Paese, crisi che ha toccato anche l'Avvocatura, la Fondazione ed il Consiglio dell'Ordine hanno inteso contenere il costo di ciascun evento, in modo da non rendere la formazione un onere gravoso, dal punto di vista economico, per gli iscritti.

Nel contempo è stata messa a punto una procedura di accreditamento degli eventi formativi attraverso la predisposizione di un modello di richiesta che ciascun fornitore dovrà compilare e inviare all'Ordine nel corso del prossimo anno, il quale conterrà ogni utile informazione di carattere organizzativo. Ciò anche al fine di conferire omogeneità e celerità alla funzione di accreditamento affidata all'Ordine.

Si ritiene l'offerta formativa proposta corrispondente al fabbisogno degli iscritti e rispettosa, sotto il profilo economico, del divieto di lucro posto a carico dei Consigli territoriali.

Il C.O.A di Monza auspica che il Consiglio Nazionale Forense possa valutare positivamente il Piano Formativo 2014 proposto che viene qui allegato.

Monza, 19 dicembre 2013

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza  
Avv. Francesca Sorbi

Il Presidente della Fondazione Forense di Monza  
Avv. Gabriele Tossani